



**A**SSOCIAZIONE **V**OLONTARI **I**TALIANI del **S**ANGUE

## Scopi

- Sensibilizza i cittadini alla donazione di sangue
- Concorre al raggiungimento dell'autosufficienza trasfusionale (in Italia il fabbisogno è di circa 40 unità ogni 1000 abitanti l'anno, circa 8500 unità al giorno)
- Gestisce i donatori associati (oltre 1.300.000 in tutta Italia, circa 23.000 in Basilicata)

# Cenni storici

- Fino agli inizi degli anni '80 chi cedeva il sangue aveva un **ricompenso**, mentre chi ne aveva bisogno doveva **comprarlo**. Quindi si legava la salute della persone (in qualche caso la propria vita) alla sua capacità economica, per non parlare del rischio (spesso trasformatosi in vere e proprie proliferazioni di malattie) che si correva facendo donare persone che erano mosse soltanto da fabbisogni economici.
- Dai primi anni '80 inizia la cultura della donazione, ma per molto tempo i donatori sono stati pochi per cui non vi era **autosufficienza**. I tempi di attesa delle unità ematiche fatte venire da fuori comportavano un enorme rischio per la salute dell'ammalato, soprattutto nelle situazioni di emergenza
- Solo dai primi anni '90 alcune regioni, grazie all'apporto dell'Avis e di alcune altre piccole associazioni, raggiungono l'autosufficienza e solo nel 2000 si può parlare di autosufficienza a livello nazionale...il nostro impegno deve essere quello di **mantenerla!!!**

# Perché donare

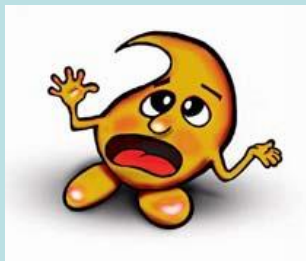
- Il sangue e gli emoderivati servono nella cura di molte **malattie oncologiche, in chirurgia, nei trapianti, nelle gravidanze, nei servizi di primo soccorso**, ecc. ...per un totale stimato di circa 8500 unità al giorno solo in Italia!
- **Il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile alla vita.** Pertanto donare sangue salva vite umane.
- **Non tutti hanno la possibilità di diventare donatore:** ci sono cause di esclusione permanente e cause di esclusione momentanea che escludono molte persone, per cui chi si trova nelle condizioni di poterlo diventare dovrebbe farci un pensierino
- **Tutti domani potremmo avere bisogno di sangue per qualche motivo. Anche tu.** La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità, sottraendolo alle logiche di mercato
- È un ottimo modo per **migliorare e monitorare il proprio stato di salute**

# Perché Avis

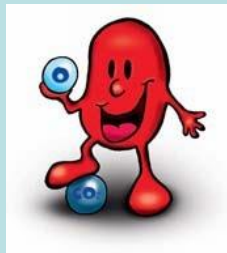
- Grazie al suo elevato numero di donatori garantisce l'assistenza trasfusionale a tutti, a discapito del mercato nero di sangue
- La sua organizzazione, molto capillare sul territorio (3.180 sedi Comunali, 111 sedi Provinciali, 22 sedi Regionali), fa rispondere con maggiore efficienza ai servizi richiesti dal Centro Nazionale e dal Centro Regionale Sangue e consente un'ottimale programmazione
- Il sangue dei donatori volontari e periodici riduce al massimo il rischio trasfusionale derivante dall'utilizzo di sangue donato da donatori sporadici o il rischio di importare nuove malattie con il sangue proveniente dall'estero
- Garantisce un risparmio di svariati milioni di euro l'anno sia per le attività rese che, se svolte dal sistema pubblico, costerebbero molto di più, sia per l'approvvigionamento di plasmaderivati che andrebbero altrimenti acquistati all'estero
- Protegge il donatore e tutela il ricevente facendo medicina preventiva e accurati controlli

# Componenti del sangue e relativo uso

- **plasma** quando vi siano state grosse variazioni quantitative dovute ad ustioni, tumori del fegato, carenza dei fattori della coagulazione non diversamente disponibili
- **globuli rossi** per la cura di anemie, emorragie
- **globuli bianchi** per la cura di leucemie, tumori, intossicazioni da farmaci
- **piastrine** per malattie emorragiche



+



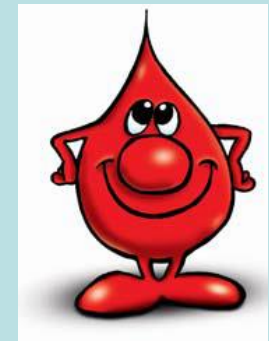
+



+



=



# Come si caratterizza il sangue?

- **GRUPPO:** 0, A, B, AB
- **Rh:** +, -
- **FENOTIPO:** Dce, DCe, DcE, DCE, (d)ce, (d)Ce, (d)cE, (d)CE
- **KELL:** K, k, Kp

La compatibilità assoluta è praticamente impossibile, viste le molteplici combinazioni dei vari fattori.

Tuttavia, per impedire la comparsa di reazioni post-trasfusionali di incompatibilità sanguigna, è di fondamentale importanza trasfondere sempre sangue che sia il più compatibile possibile.

Questo non è sempre possibile, come per esempio nei casi di emergenza.

# E TU DI CHE SANGUE SEI ?!



**POSSO RICEVERE**



**GRUPPO**



**POSSO DONARE**

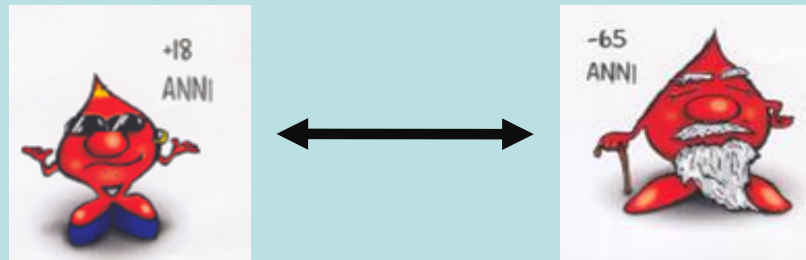
0+ 0-	<b>0+</b>	A+ 0+ B+ AB+
A+ A- 0+ 0-	<b>A+</b>	A+ B+
B+ B- 0+ 0-	<b>B+</b>	B+ AB+
TUTTI	<b>AB+</b>	AB+
0-	<b>0-</b>	TUTTI
A- 0-	<b>A-</b>	A+ A- AB+ AB-
B- 0-	<b>B-</b>	B+ B- AB+ AB-
A- 0- B- AB-	<b>AB-</b>	AB+ AB-

**E' UTILE SAPERLO . . .**

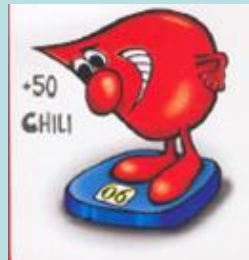


# Requisiti per la donazione

- Età: compresa tra 18 anni e i 65 anni, con deroghe a giudizio del medico



- Peso: più di 50 Kg



- Tempo minimo intercorso di 3 mesi per gli uomini e di 6 mesi per le donne dall'ultima donazione di sangue intero
- Non assumere medicinali (antinfiammatori e aspirine negli ultimi 5 giorni; antibiotici, cortisone e antistaminici negli ultimi 15 gg)
- Tempo minimo intercorso di 4 mesi da interventi chirurgici, gastroscopie, endoscopie, tatuaggi, piercing, buchi all'orecchio, ecc.



- No durante ciclo mestruale (da 4/5 giorni prima a 4/5 giorni dopo)
- No assunzione di droghe
- No alcolismo
- No malattie veneree
- No positività al test della sifilide, al test AIDS (anti-HIV 1), al test dell'epatite B (HBsAg) e C (anti-HCV)
- No rapporti sessuali ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive (es. occasionali, promiscui, ...)
- Esclusione temporanea per chi ha viaggiato in alcuni luoghi
- Stato di salute: buono
- Stile di vita: nessun comportamento a rischio

# Come donare

- **STEP 1:** avere la volontà di farlo
- **STEP 2:** recarsi presso un centro di raccolta Avis o il servizio trasfusionale dell'ospedale a digiuno da almeno 12 ore (consentito caffè o the in caso di pressione bassa, assolutamente no latte e derivati, neanche la sera prima)
- **STEP 3:** compilazione questionario, a valutazione del medico, in cui verranno inserite informazioni utili ad individuare cause di eventuale inidoneità. Le cause di esclusione possono essere momentanee o permanenti (stili di vita scorretti, viaggi, farmaci, ecc.) e sono sia a tutela del ricevente che del donatore
- **STEP 4:** colloquio medico, volta ad analizzare il questionario di cui sopra e ad individuare il tipo di donazione più indicata (sangue intero o aferesi)
- **STEP 5:** visita medica, volta a verificare pressione, emoglobina, respirazione, ecc.
- **STEP 6:** eventuale prelievo. Il prelievo di sangue intero è assolutamente innocuo per il donatore e ha una durata di circa **5-8 minuti**. Il volume massimo di sangue prelevato, stabilito per legge, è uguale a 450 centimetri cubici +/- 10%.



Dopo il prelievo viene offerto un ristoro per reintegrare i liquidi e migliorare il comfort post donazione. Ai lavoratori dipendenti viene riconosciuta per legge una giornata di riposo retribuita. Importante non sostare al sole, bere molti liquidi, non effettuare sforzi fisici e non fumare per almeno un'ora

- **STEP 7:** esami del sangue: sul prelievo effettuato verranno svolti tutti gli esami necessari ad individuare la idoneità del sangue, successivamente comunicati al donatore
- **STEP 8:** verifica della compatibilità del sangue donato con il donatore attraverso opportune prove di compatibilità, quando vi è il tempo

# Informazioni varie e divertenti

- La prima trasfusione di sangue documentata sull'uomo fu eseguita nel 1667 con sangue di agnello. Nel 1667 un giovane con la febbre molto alta ricevette una trasfusione di sangue di agnello. Considerato che il paziente sopravvisse senza riportare apparentemente danni, questo metodo fu adottato per molto tempo, tra l'altro nella speranza di poter curare le malattie mentali grazie alle virtù del sangue dell'animale. La prima trasfusione con sangue umano fu effettuata in Inghilterra nel 1818, a opera di James Blundell. Con questa tecnica, Blundell si proponeva anzitutto di salvare le puerpere dalla morte per emorragia.
- Se tutti i capillari e i vasi sanguigni di una persona fossero messi in fila, si coprirebbe la distanza di 100 mila chilometri, cioè due volte e mezza quella dell'equatore terrestre!!!
- Karl Landsteiner distingueva nel 1901 tre gruppi sanguigni, e i suoi colleghi Emil von Dungern e Ludwik Hirsfeld svilupparono nel 1910 il sistema AB0 utilizzato ancora ai giorni nostri, che comprende quattro gruppi. Per un po' di tempo, i medici ritennero che tra gli appartenenti al gruppo B fossero particolarmente frequenti i malati di mente, gli alcolisti e i criminali. Anche in sede di processo, l'appartenenza dell'imputato al gruppo B deponeva piuttosto male.

- In mancanza di plasma sanguigno, i soldati feriti sul fronte del Pacifico nella Seconda guerra mondiale ricevevano trasfusioni di latte di cocco. Circa il 55 per cento del sangue umano è costituito da una soluzione acquosa: il plasma sanguigno. Il latte di cocco non contiene ovviamente emoglobina, e quindi globuli rossi, ma in compenso è isotonico e sterile. Pertanto, in caso di estrema necessità, il latte di cocco può essere somministrato direttamente in vena per compensare una perdita di volume sanguigno.
- La quantità di sangue complessiva di una persona corrisponde a circa l'8 per cento del suo peso corporeo. Un cuore sano e normale impiega un solo minuto per inviare in circolo da circa 5 litri di sangue (a riposo) a circa 20 (sotto sforzo), cioè il volume totale di sangue necessario all'organismo.
- I globuli rossi, detti anche eritrociti o emazie, sono cellule senza nucleo, a forma di frittella, la cui funzione principale è il trasporto di ossigeno e di anidride carbonica. Un uomo adulto ne ha all'incirca 750 grammi... che sono tantissimi: circa 25 mila miliardi. Ogni giorno ne muoiono circa 200 milioni, subito rimpiazzati.

# Esenzione ticket

Con LR 19 del 9/7/2009, aggiornata e coordinata con LR 42 del 30/12/2009, la Regione Basilicata istituisce l'esenzione del ticket:

- sui prelievi di sangue, esami diagnostici, strumentali, per i donatori di sangue che abbiano effettuato **almeno 25 donazioni** presso le strutture autorizzate alla raccolta e che, per motivi fisici o legati a sopravvenute malattie, **non siano più in grado di donare il sangue**;
- sugli esami chimico/clinici richiesti contestualmente alla donazione, non compresi in quelli già esenti, per i donatori di sangue che abbiano effettuato **almeno due donazioni** di sangue intero o di emocomponenti nell'anno precedente alla richiesta. La medesima esenzione del ticket si applica anche a coloro che hanno donato il midollo osseo o che hanno effettuato una donazione di organo tra viventi.

Per i donatori attivi (lettera b) è sufficiente esibire la ricetta medica. Gli ex donatori (lettera a), invece, devono prima recarsi presso la struttura Avis di appartenenza, dove verrà rilasciato un certificato attestante le donazioni effettuate. Questo certificato deve essere vistato da un medico trasfusionista dell'ospedale San Carlo e successivamente portato alla ASP, ufficio esenzione ticket (Via del Gallitello), dove verrà rilasciato un cartellino di esenzione con il codice H03, da esibire al medico curante.

# Giornata di riposo

Al lavoratore dipendente, assicurati presso l'Inps, che cede il proprio sangue gratuitamente, viene concessa **una giornata di riposo** che viene indennizzata, ai sensi della legge 4/5/1990, n° 107, purché il prelievo sia effettuato presso Centri autorizzati dal Ministero della Sanità (Centro di raccolta fisso o mobile, Centro trasfusionale o Centro di produzione di emoderivati) e venga effettuato un prelievo minimo di 250 grammi.

La retribuzione spettante al donatore è quella corrispondente alle ore non lavorate comprese nella giornata di riposo. Il lavoratore può non avere titolo ad alcuna retribuzione (es.: donazione effettuata di sabato in caso di settimana corta) oppure può avere diritto ad una retribuzione inferiore a quella giornaliera (es.: lavoratore che si assenta per la donazione prima del termine dell'orario di lavoro).

In caso di impossibilità alla donazione (a seguito dei preliminari controlli fisici), al lavoratore dipendente viene comunque rilasciato opportuno certificato attestante la giustificata assenza dal posto di lavoro.



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE



**Comunale**  
**BRIENZA**